



COMUNE DI ERBA
PROVINCIA DI COMO

Deliberazione n. 17 del 02.03.2017

Originale Deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno DUE del mese di MARZO
alle ore 20.00, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi di legge,
si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri

CONSIGLIERI	PRESE NTI	ASSEN TI	CONSIGLIERI	PRESE NTI	ASSEN TI
REDAELLI MATTEO – PRESIDENTE C.C.	X		RICCOBENE CARMELA	X	
TILI MARCELLA – SINDACO	X		RIVOLTA ERICA	X	
AQUARO ELISABETTA	X		RUSCONI SEVERINO	X	
CAMPAGNA MARCO	X		SPAGNUOLO MICHELE	X	
CICERI LUISELLA	X		VANETTI FRANCESCO MARIA G.	X	
CROCI CESARE	X		ZAPPA GIORGIO ARTURO EGIDIO G.	X	
FARANO PAOLO	X		ZOFFILI EUGENIO	X	
GHIONI ENRICO	X				
MARELLI GIOVANNA	X				
PROSERPIO ANNA	X				
				PRESENTI N.	17
				ASSENTI N.	=

Presiede il Signor MATTEO REDAELLI nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale Signor DELL'OLIO DOTT. GIACOMO. La seduta è pubblica.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017**

Esce dall'aula il Consigliere Aquaro. Presenti n. 16.

L'Assessore alle Finanze espone:

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014 e succ. modif.) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, la nuova Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone di tre differenti prelievi: l'imposta comunale sugli immobili (IMU), il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI);
- la TARI, che sostituisce dal 2014 i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- la TARI è disciplinata dai Capi I e III del vigente Regolamento IUC, approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 28/04/2014;
- nella commisurazione della tariffa, così come per gli anni precedenti, il Comune di Erba ha utilizzato i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (c.d. "metodo normalizzato"), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- ai sensi del successivo comma 683 del predetto articolo, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Tenuto conto che l'art. 1 comma 42 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di stabilità 2017) ha prorogato al 2017 la sospensione delle deliberazioni degli enti locali, previsto dall'art. 1 comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi o tariffe rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione però della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 02/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, in conformità del quale sono state elaborate le tariffe TARI per l'anno 2017 ed individuati i criteri per:

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017**

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999;
- d) la riduzione prevista dall'art. 1 comma 658 della Legge n. 147/2013 a favore della raccolta differenziata effettuata dalle utenze domestiche, che è assicurata attraverso l'applicazione generalizzata dei coefficienti minimi (Kb) sulla parte variabile della tariffa e scomputando dai costi variabili riferibile alle stesse il totale dei proventi derivanti dalle frazioni avviate al recupero/riciclo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 39 comma 2 del citato Regolamento IUC – componente TARI, è istituita una tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico e che la stessa è determinata rapportando la tariffa annuale a giorno e maggiorandola di un importo percentuale (non superiore al 100%) stabilito annualmente con il provvedimento di approvazione delle tariffe del tributo;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo;

Dato atto che le tariffe del tributo TARI anno 2017 per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI, così come da allegato A) alla presente proposta di deliberazione, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

Tenuto conto che sulla base delle tariffe proposte, il presunto gettito del Ruolo Principale TARI anno 2017, al netto dei discarichi relativi alle agevolazioni/riduzioni previste all'articolo 34 del vigente Regolamento IUC – componente TARI e fatte salve successive modifiche alla base imponibile in fase di emissione del ruolo (per effetto di nuove iscrizioni/cancellazioni ovvero variazioni) ammonterebbe a circa € 2.100.864, importo che corrisponde al totale dei costi inseriti nel Piano Finanziario elaborato per l'anno 2017 di cui alla richiamata deliberazione consigliare;

Visto il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 che, all'art. 5 comma 11, differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2017 al prossimo 31 marzo;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017

Atteso che ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. n. 201/2011, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dalla data in cui sono divenute esecutive, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità di trasmissione telematica di cui alla nota del MEF – Dipartimento delle Finanze – Direzione del Federalismo Fiscale – prot. n. 4033 del 28/02/2014;

Visto il "Regolamento comunale in materia di Statuto dei diritti del contribuente ed autotutela", approvato con deliberazione C.C. n. 42 in data 30/09/2002 ed, in particolare, gli articoli 2 ("chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie") e 4 ("informazione del contribuente");

Visti inoltre:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 446/97 e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;

Preso atto dell'allegato parere espresso dalla Commissione Bilancio e Commercio, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il Responsabile dell'Area proponente ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità del presente provvedimento per la parte di sua competenza, parere agli atti della Segreteria Generale;

Dopo discussione, come da registrazione agli atti;

Con voti unanimi favorevoli espressi mediante voto elettronico dai 10 Consiglieri votanti e n. 6 astenuti (Ghioni, Marelli, Riccobene, Rivolta, Spagnuolo, Zoffili)

D E L I B E R A

1. di stabilire per l'anno 2017 le seguenti tariffe per l'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI:

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017**

Utenze Domestiche = ①		
Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1.1 - 1 componente	€ 0,816237	€ 11,793876
1.2 - 2 componenti	€ 0,959078	€ 27,519045
1.3 - 3 componenti	€ 1,071311	€ 35,381629
1.4 - 4 componenti	€ 1,163137	€ 43,244213
1.5 - 5 componenti	€ 1,254964	€ 57,003736
1.6 - 6 o più componenti	€ 1,326385	€ 66,831966
Utenze non Domestiche = ②		
Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
2.1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,332752	€ 0,486652
2.2 - Cinematografi e teatri	€ 0,330672	€ 0,440658
2.3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,480410	€ 0,671966
2.4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,707098	€ 0,994254
2.5 - Stabilimenti balneari	€ 0,478331	€ 0,607781
2.6 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,388904	€ 0,516029
Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
2.7 - Alberghi con ristorante	€ 1,272776	€ 1,712482
2.8 - Alberghi senza ristorante	€ 0,871394	€ 1,229450
2.9 - Case di cura e riposo	€ 0,831880	€ 1,216631
2.10 - Ospedali	€ 0,890111	€ 1,307136
2.11 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,170871	€ 1,558608
2.12 - Banche ed istituti di credito	€ 0,499960	€ 0,704622
2.13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 1,085603	€ 1,446307
2.14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,353884	€ 1,744678
2.15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,642627	€ 0,861775
2.16 - Banche di mercato beni durevoli	€ 1,337246	€ 1,716577

2.17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,150074	€ 1,548964
2.18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,813162	€ 1,122920
2.19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,106400	€ 1,509215
2.20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,653025	€ 0,771225
2.21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,794445	€ 0,975189
2.22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 5,140184	€ 9,098172
2.23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 4,381510	€ 7,489979
2.24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 3,584985	€ 6,145721
2.25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 2,142090	€ 2,882287
2.26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,948678	€ 2,483113
2.27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 6,478678	€ 11,075196
2.28 - Ipermercati di generi misti	€ 2,132107	€ 2,573634
2.29 - Banchi di mercato genere alimentari	€ 5,045350	€ 6,217027
2.30 - Discoteche, night club	€ 1,407956	€ 1,766548

2. di dare atto che le tariffe di cui al punto 1) sono state determinate in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2017, sulla base del totale dei costi e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI, così come da allegato A) alla presente proposta di deliberazione;
3. di quantificare il tributo dovuto per le utenze soggette a tariffa giornaliera, sulla base della corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata del 70%;
4. di dare atto che le disposizioni contenute nei precedenti punti 1) e 3) decorrono dal 1° gennaio 2017;
5. di prendere atto che, con successivo provvedimento, la Giunta Comunale determinerà le scadenze per la riscossione della Tari anno 2017 (annuale e giornaliera);
6. di disporre affinché copia del presente provvedimento sia inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, nel termine e con le modalità previste dall'art. 13 commi 13bis e 15 del D.L. n. 201/2011;
7. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 4 del "Regolamento comunale in materia di Statuto dei diritti del contribuente ed autotutela", l'Ufficio Tributi assumerà idonee iniziative volte a consentire la completa ed agevole conoscenza delle disposizioni contenute nella presente deliberazione.

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017**

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in relazione agli adempimenti connessi alla predisposizione e l'invio degli avvisi di pagamento per la riscossione della tassa rifiuti - TARI anno 2017,

Dopo discussione, come da registrazione agli atti;

Con voti unanimi favorevoli espressi mediante voto elettronico dai 10 Consiglieri votanti e n. 6 astenuti (Ghioni, Marelli, Riccobene, Rivolta, Spagnuolo, Zoffili)

D E L I B E R A

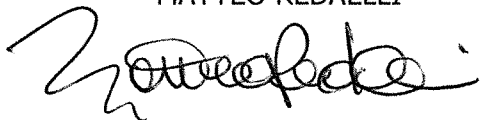
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

La discussione è riportata nella registrazione agli atti della Segreteria.

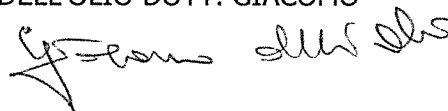
**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MATTEO REDAELLI



IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'OLIO DOTT. GIACOMO



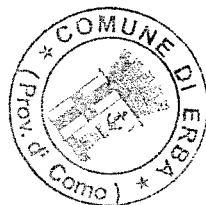
REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, certifica che la presente deliberazione :

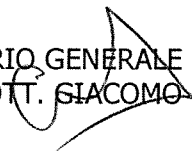
- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **10 MAR. 2017** e vi rimarrà

affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Erba, lì **10 MAR. 2017**



IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'OLIO DOTT. GIACOMO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal **10 MAR. 2017** al n. **414** del Registro Pubblicazioni.
- che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma. D.Lgs. 267/2000).
- che è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000).

Erba, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 17 DEL 2 MAR. 2017
AD OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017

PARERE TECNICO DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ TECNICA SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

ERBA, Lì 13 FEB. 2017

IL RESPONSABILE
IL DIRIGENTE DELL'AREA
RISORSE UMANE
Avv. M. Letizia Rossini

PARERE CONTABILE DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ CONTABILE SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE.

ERBA, Lì 13 FEB. 2017

IL RESPONSABILE
IL DIRIGENTE DELL'AREA
RISORSE UMANE
Avv. M. Letizia Rossini

Il Presidente del Consiglio
Matteo Redelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giacomo dell'Orto

UTENZE DOMESTICHE

Totale costi fissi da piano finanziario:	€ 1.271.037,17
PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE	
Quota costi fissi da imputare alle utenze domestiche:	65,28%
Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche:	€ 829.733,06

	superfici per classe di abitanti	coefficiente fissa DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per superfici e classe di abitanti	costi fissi €/mq. per superfici e classe di abitanti
Superficie totale utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	203.745	0,80	162.996,00	€ 166.304,14	€ 0,816237
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	294.397	0,94	276.733,18	€ 282.349,72	€ 0,959078
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	161.665	1,05	169.748,25	€ 173.193,44	€ 1,071311
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	125.695	1,14	143.292,30	€ 146.200,54	€ 1,163137
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	36.246	1,23	44.582,58	€ 45.487,42	€ 1,254964
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	12.212	1,30	15.875,60	€ 16.197,61	€ 1,326385
	833.960		813.227,91		

Il Presidente del Consiglio
Matteo Radaelli

Totale costi variabili da piano finanziario:	€ 829.827,18
PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE	
Quota costi variabili da imputare alle utenze domestiche:	26,25%
Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche:	€ 217.836,83

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giacomo Dell'Orto

	numero classe di utenza	coefficiente scelta DPR 158	numero utenze riparametro	ripartizione costi variabili per classe di utenza	ripartizione costi variabili € per classe di utenza
Numero totale utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	2.236	0,60	1.341,60	€ 26.371,11	€ 11.793876
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	2.635	1,40	3.689,00	€ 72.512,68	€ 27.519045
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1.414	1,80	2.545,20	€ 50.029,62	€ 35.381629
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	1.035	2,20	2.277,00	€ 44.727,76	€ 43.244213
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	302	2,90	875,80	€ 17.215,13	€ 57.003736
Numero totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	104	3,40	353,60	€ 6.950,52	€ 66.831966
	7.726		11.082,20		

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi fissi da piano finanziario	€ 1.271.037,17
PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE	
Quota costi fissi da imputare alle utenze non domestiche:	34,72%
Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche:	€ 441.304,11

	superfici assoggettabili	coefficiente scelto DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi in classi di attività	costi fissi €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.037	0,40	4.414,72	€ 3.672,52	€ 0,332752
2 Cinematografi e teatri	2.626	0,40	1.043,84	€ 869,35	€ 0,330672
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	56.463	0,58	32.607,38	€ 27.125,42	€ 0,480410
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.337	0,85	3.686,45	€ 3.066,68	€ 0,707038
5 Stabilimenti balneari	0	0,58	0,00	€ 0,00	€ 0,478331
6 Esposizioni, autosaloni	24.895	0,47	11.698,41	€ 9.681,76	€ 0,388904
7 Alberghi con ristorante	8.788	1,53	13.445,64	€ 11.185,15	€ 1,272776
8 Alberghi senza ristorante	645	1,05	675,64	€ 562,05	€ 0,871354
9 Case di cura e riposo	5.148	1,00	5.147,50	€ 4.282,10	€ 0,831880
10 Ospedali	12.444	1,07	13.315,08	€ 11.076,54	€ 0,880111
11 Uffici, agenzie, studi professionali	42.850	1,41	60.311,38	€ 50.171,80	€ 1,170871
12 Banche ed istituti di credito	8.799	0,60	5.288,20	€ 4.399,14	€ 0,499960
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	47.201	1,31	61.597,31	€ 51.241,54	€ 1,085603
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.380	1,63	2.245,95	€ 1.868,36	€ 1,359894
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	1.196	0,77	923,91	€ 768,58	€ 0,642627
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	1,61	0,00	€ 0,00	€ 1,337246
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.994	1,38	6.904,21	€ 5.743,47	€ 1,150074
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	11.678	0,98	11.415,25	€ 9.496,11	€ 0,813162
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15.912	1,33	21.162,96	€ 17.605,03	€ 1,106400
20 Attività industriali con capannoni di produzione	102.406	0,79	80.388,71	€ 66.873,73	€ 0,653025
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	40.267	0,96	38.454,99	€ 31.989,92	€ 0,794445
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.258	6,18	44.847,18	€ 37.307,46	€ 5,140184
23 Mense, birrerie, amburgherie	1.793	5,27	9.443,73	€ 7.856,05	€ 4,381510
24 Bar, caffè, pasticceria	6.776	4,31	29.201,17	€ 24.291,86	€ 3,584985
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	9.256	2,58	23.834,20	€ 19.827,18	€ 2,142090
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1.323	2,34	3.099,13	€ 2.578,10	€ 1,948678
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.259	7,79	17.593,09	€ 14.635,33	€ 6,478607
28 Ipermercati di generi misti	9.072	2,56	23.251,54	€ 19.342,48	€ 2,132107
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	6,07	0,00	€ 0,00	€ 5,045350
30 Discoteche, night club	2.690	1,69	4.552,83	€ 3.787,40	€ 1,407956
	443.492		530.490,37		

Totale costi variabili da piano finanziario	€ 829.827,18
PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE	
Quota costi variabili da imputare alle utenze non domestiche:	73,75%
Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche:	€ 611.990,35

	superfici assoggettabili	parametro kg/mq. anno scelto DPR 158	kg./anno ottenuti	ripartizione costi variabili per classe di attività	costi variabili €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.037	3,28	36.200,70	€ 5.371,08	€ 0,486652
2 Cinematografi e teatri	2.626	2,97	7.799,22	€ 1.157,17	€ 0,440558
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	56.463	4,53	255.720,93	€ 37.941,21	€ 0,671966
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.337	6,70	29.063,10	€ 4.312,08	€ 0,994754
5 Stabilimenti balneari	0	4,30	0,00	€ 0,00	€ 0,607781
6 Esposizioni, autosaloni	24.895	3,48	86.584,81	€ 12.846,55	€ 0,516029
7 Alberghi con ristorante	8.788	11,54	101.431,10	€ 15.049,29	€ 1,712482
8 Alberghi senza ristorante	645	8,29	5.344,73	€ 793,00	€ 1,229450
9 Case di cura e riposo	5.148	8,20	42.209,50	€ 6.262,61	€ 1,216631
10 Ospedali	12.444	8,61	109.631,64	€ 16.266,00	€ 1,307136
11 Uffici, agenzie, studi professionali	42.850	10,50	450.134,97	€ 66.786,34	€ 1,558608
12 Banche ed istituti di credito	8.799	4,75	41.787,33	€ 6.199,97	€ 0,704622
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	47.201	9,75	460.115,35	€ 68.267,13	€ 1,446307
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.380	11,76	16.227,42	€ 2.407,66	€ 1,744678
15 Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	1.196	5,81	6.946,73	€ 1.030,68	€ 0,861775
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	11,57	0,00	€ 0,00	€ 1,716577
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	4.994	10,44	52.136,86	€ 7.735,52	€ 1,548964
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul., fabbro, elettric.	11.678	7,57	88.383,78	€ 13.113,46	€ 1,122920
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15.912	10,17	161.856,86	€ 24.014,64	€ 1,509215
20 Attività industriali con capannoni di produzione	102.406	5,20	532.306,39	€ 78.978,08	€ 0,771225
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	40.267	6,57	264.662,91	€ 39.267,93	€ 0,975189
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.258	61,32	445.067,82	€ 66.034,53	€ 9,098172
23 Mense, birrerie, amburgherie	1.793	50,48	90.514,05	€ 13.429,53	€ 7,489979
24 Bar, caffè, pasticceria	6.776	41,42	280.673,44	€ 41.643,40	€ 6,145721
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	9.256	19,43	179.810,76	€ 26.678,45	€ 2,882287
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1.323	16,74	22.141,73	€ 3.285,16	€ 2,483113
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2.259	74,65	168.625,31	€ 25.018,87	€ 11,075196
28 Ipermercati di generi misti	9.072	17,35	157.363,82	€ 23.348,01	€ 2,573634
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	41,90	0,00	€ 0,00	€ 6,217027
30 Discoteche, night club	2.690	11,91	32.028,22	€ 4.752,01	€ 1,766548
	443.492		4.124.769,46		

COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO – COMMERCIO

Verbale seduta del 16 FEBBRAIO 2017

Convocazione alle ore 19:45

Presenti: Zappa Giorgio Arturo Egidio Giuseppe, Marco Campagna, Ciceri Luisella, Rusconi Severino, Riccobene Carmela, Spagnuolo Michele, Rivolta Erica.

Ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2017;
2. IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017;
3. VARIE ED EVENTUALI.

Partecipano alla seduta:

l'Assessore alle Finanze e Tributi – Franco Brusadelli;

il Dirigente dell'Area Risorse dell'Ente – Maria Letizia Rossini;

il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tributi – Rosa Saruggia;

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione,

l'Istruttore Direttivo dell'Ufficio Tributi - Marcello Bellei.

Constatato il numero legale dei presenti la seduta ha inizio alle ore 19:50.

Prende la parola l'Assessore Brusadelli introducendo i primi due punti all'ordine del giorno che, essendo collegati e consequenziali, vengono illustrati congiuntamente.

La Tari è il tributo relativo alla gestione dei rifiuti, destinato a finanziare integralmente il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti che, per l'anno 2017, è stato preventivamente quantificato in € 2.100.864,35.

Tale importo, da ripartire tra le utenze domestiche e non domestiche, è composto da costi fissi e variabili che vengono suddivisi per ciascuna categoria di utenza sulla base delle metrature occupate e della produzione teorica dei rifiuti.

Rispetto alla passata annualità, mediamente il tributo rimane invariato, nel senso che a fronte di piccoli aumenti per qualche categoria, si riscontrano per la maggior parte degli utenti delle piccole diminuzioni tariffarie, così come risulta dalle esemplificazioni fornite dagli uffici.

L'Assessore sottolinea che, per quanto concerne la tariffa al mq. per le famiglie più numerose, le diminuzioni mediamente prodotte recepiscono le richieste della minoranza che, già nelle passate annualità, chiedevano di adottare idonee misure per ridurre il carico tributario per tali tipologie di utenza.

Il Consigliere Spagnuolo chiede chiarimenti per capire se la diminuzione delle tariffe sia la conseguenza di un'eventuale diminuzione dei costi del servizio rifiuti.

Il Presidente del Consiglio
Matteo Brusadelli

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giacomo Dell'Olio

La Dott.ssa Saruggia chiarisce che, rispetto alla passata annualità, il totale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti è sostanzialmente invariato. Sono invece aumentate le voci finanziarie riferibili al fondo svalutazione crediti, ossia quella quota accantonata per le partite che si prevede rimarranno insolute, e al totale dei discarichi riconosciuti, il cui incremento è principalmente dato dall'aumento degli operatori che chiedono l'agevolazione prevista per l'avvio al recupero/riciclo dei rifiuti assimilati prodotti. A fronte di un totale del PEF 2017 maggiore di circa € 50.000 rispetto alla scorsa annualità, la lieve diminuzione tariffaria è data principalmente dall'incremento delle metrature a ruolo, successiva sia all'attività di accertamento, sia grazie ad un nuovo iter di iscrizione tributaria effettuato in collaborazione con l'Anagrafe per i nuovi contribuenti che chiedono la residenza.

La Responsabile dell'Ufficio Tributi, su richiesta del Consigliere Rivolta, completa il discorso sulle famiglie numerose e, anche su suggerimento del Consigliere Campagna, rammenta che oltre alle diminuzioni tariffarie, continuano ad operare le specifiche riduzioni deliberate dal Consiglio Comunale nel 2014, e tuttora vigenti, per le famiglie con tre o più figli minorenni.

Infine, su richiesta del Consigliere Riccobene, viene meglio dettagliata la voce del totale delle entrate nel PEF 2017: in tale importo confluiscono tutti i proventi direttamente collegati alla gestione dei rifiuti come l'introito dal Conai/Corepla per raccolta differenziata e altri contributi minori.

Prima di procedere con la votazione, prende parola il Presidente Zappa che commenta il piano appena presentato, auspicando l'impegno affinché possa crescere nel prossimo futuro la "base imponibile" su cui viene conteggiato il riparto, relativamente alla parte delle attività economiche e produttive, che dal lato delle famiglie. In tal modo si potrebbe riuscire a migliorare sensibilmente la ripartizione dei costi su tutti i soggetti interessati, abbassando in questo modo i costi di gestione del servizio rifiuti.

Al termine della discussione, l'argomento all'o.d.g.: "APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2017" viene posto in votazione con il seguente risultato:

- n. 4 favorevoli (Zappa, Campagna, Ciceri, Rusconi);
- n. 3 astenuti (Riccobene, Rivolta, Spagnuolo).

Il successivo argomento all'o.d.g.: "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2017" viene posto in votazione con il seguente risultato:

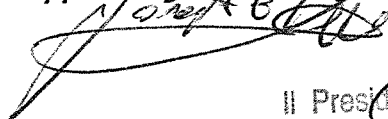
- n. 4 favorevoli (Zappa, Campagna, Ciceri, Rusconi);
- n. 3 astenuti (Riccobene, Rivolta, Spagnuolo).

La Commissione si conclude alle h. 20:10.

(Per ulteriori approfondimenti relativi ai punti in discussione, si rinvia alla registrazione agli atti)

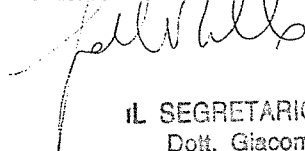
IL PRESIDENTE

Zappa Giorgio Artufo Egidio Giuseppe


Il Presidente del Consiglio
Matteo Frazzini

IL SEGRETARIO

Bellèi Marcello


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giacomo dell'Orto